

CITTA' DI PADERNO DUGNANO
Provincia di Milano

REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO COMUNALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE
N° 78 del 26 settembre 1997 e N° 13 del 12 marzo 1998

TITOLO 1 – Finalità dei servizi rivolti alla prima infanzia

Nel Comune di Paderno Dugnano sono istituiti tre Asili Nido per bambini fino a tre anni di età residenti o non residenti nell'area comunale.

L'Asilo Nido attua un servizio di interesse pubblico che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino e la sua socializzazione. Esso si pone come istituzione che salvaguarda e rafforza i diritti e i bisogni dei bambini attraverso un percorso di formazione, informazione e confronto tra educatori e genitori e come una delle possibili risposte ai nuovi bisogni derivanti dalla contrazione degli spazi collettivi e dall'isolamento sociale della famiglia.

Sono inoltre attivi due servizi integrativi, lo Spazio Gioco e il Nido part-time, orientati alla risposta ai nuovi e diversificati bisogni della famiglia.

Asilo Nido e Spazio Gioco concorrono pertanto a realizzare dei "poli educativi" intorno ai quali si costituisce una vasta rete di relazioni significative per bambini, educatori e genitori.

Il personale educativo dei servizi per la prima infanzia si pone gli obiettivi di :

- 1- incentivare e valorizzare il rapporto con le famiglie utenti e favorire la continuità delle esperienze tra casa e contesti educativi;
- 2- offrire opportunità educative significative ai bambini sul piano dell'apprendimento e della socializzazione strutturando adeguatamente spazi e materiali ludici e costruire e verificare periodicamente i progetti educativi;
- 3- curare la qualità e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali;
- 4- ricercare il collegamento istituzionale, la continuità educativa e la coerenza metodologica tra i diversi servizi presenti nel territorio (scuola materna, biblioteca, servizio sociale etc.) attraverso un continuo lavoro di confronto, riflessione e ricerca coadiuvate da personale idoneo.

TITOLO 2 - Gestione Sociale

Per gestione sociale si intende la partecipazione da parte dei genitori e dei cittadini alla gestione degli aspetti educativi, sociali ed organizzativi delle istituzioni rivolte all'infanzia.

2.1 Commissione Consultiva.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione sociale al servizio, è istituita la Commissione Consultiva di Gestione Asili Nido, che svolge un ruolo consultivo e promozionale ed è chiamata ad elaborare e discutere progetti inerenti gli aspetti organizzativi e culturali della vita al Nido.

La Commissione Consultiva di gestione Asili Nido, nominata dalla Giunta, è composta da :

- Assessore delegato Presidente;
- N° 5 rappresentanti del Consiglio Comunale, almeno due dei quali in rappresentanza della minoranza;
- N° 2 rappresentanti delle famiglie utenti per ciascun Nido e un rappresentante dello " Spazio Gioco ";
- N° 1 rappresentante del personale educativo e ausiliario per ciascun Nido (referente – coordinatrice indicata all'inizio di ogni anno dal personale addetto al Nido);

- N° 1 rappresentante dell'organizzazione sindacale unitaria;
- Dirigente del Settore o un suo delegato, con funzioni anche di segretario.

La Commissione Consultiva di Gestione dura in carica per un periodo di tempo pari a quello della durata in carica dell'Amministrazione che l'ha nominata.

2.2 Compiti della Commissione.

Nel quadro di un nuovo rapporto famiglia – società – servizi per l'infanzia, la Commissione promuove la partecipazione attenta e consapevole delle diverse componenti sociali alla tutela dell'infanzia e della qualità dei servizi educativi. La Commissione esprime pareri obbligatori e consultivi relativamente alle proposte elaborate dal Servizio su :

- a) criteri di ammissione all'Asilo Nido e loro puntuale applicazione;
- b) proposte per la determinazione dei contributi di frequenza;
- c) iniziative sperimentali in tema di erogazione di servizi adeguati alle nuove e diversificate esigenze della famiglia;
- d) iniziative pubbliche culturali sulle tematiche infantili rivolte all'utenza dei Nidi e alla cittadinanza in genere.

La Commissione inoltre :

- ◆ formula proposte in ordine a opere e a provvedimenti straordinari, all'estensione dei servizi rivolti all'infanzia e alla modifica del presente regolamento;
- ◆ esamina suggerimenti e osservazioni che riguardano l'attività del servizio prima infanzia e formula proposte in merito.

2.3 Elezione dei rappresentanti delle famiglie utenti.

Per l'elezione dei propri rappresentanti l'assemblea delle famiglie utenti del servizio è convocata dall'Assessore delegato mediante avvisi scritti da affiggere all'albo degli Asili Nido almeno cinque giorni prima. Essa è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno delle famiglie utenti in prima convocazione. Nel caso la prima convocazione vada deserta, si effettuerà una seconda convocazione a distanza di un'ora dalla prima e sarà valida con qualsiasi numero dei presenti. Ha diritto di voto un genitore o chi ne fa le veci per ciascuna famiglia utente. Risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

2.4 Validità delle sedute.

Il presidente della Commissione Consultiva convoca le riunioni della Commissione. Le sedute sono valide : in prima convocazione quando sia presente la maggioranza (metà + uno) dei componenti in carica. In seconda convocazione (in un giorno diverso dalla prima) le sedute sono valide purchè siano presenti almeno quattro membri della Commissione Consultiva. In caso di assenza del Presidente presiede la Commissione il Dirigente del Settore o un suo delegato.

2.5 Assemblea dei genitori e compensi.

In ciascun Nido viene convocata l'Assemblea dei genitori iscritti e vengono eletti i rappresentanti della Commissione con voto segreto. L'assemblea delle famiglie utenti è convocata su proposta del Presidente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su domanda scritta e motivata di almeno un terzo delle famiglie utenti. La convocazione viene fatta mediante avvisi scritti indicanti l'orario ed il luogo della riunione nonché gli argomenti da trattare; tali avvisi dovranno essere affissi al Nido almeno cinque giorni prima della data fissata.

I componenti che risulteranno assenti per tre volte consecutive senza giustificato motivo dalle riunioni della Commissione, saranno considerati decaduti. La partecipazione di tutti i componenti della Commissione alle varie riunioni è volontaria e gratuita.

TITOLO 3 - Coordinamento pedagogico e organizzazione del servizio

Gli Asili Nido sono organizzati in sezioni che accolgono, di norma, bambini in gruppi omogenei per età. La ricettività dei Nidi varia in relazione all'articolazione degli spazi, al rapporto numerico educatore – bambino previsto dalle normative vigenti e alle specifiche esigenze educative.

3.1 Coordinamento pedagogico.

Il Coordinamento pedagogico dei Nidi è una struttura fortemente innovativa nei servizi per la prima infanzia; si configura come strumento di programmazione, studio, organizzazione, verifica e sintesi del progetto pedagogico di ogni realtà educativa e garantisce, al tempo stesso, la continuità dell'esperienza educativa del Nido. Il ruolo del Coordinamento pedagogico si sviluppa essenzialmente in relazione a tre importanti “ nodi qualitativi “ dei servizi rivolti all'infanzia :

1. L'organizzazione del servizio
2. Il progetto educativo
3. Le competenze professionali degli educatori

Al coordinamento pedagogico compete l'elaborazione degli obiettivi pedagogici e degli strumenti didattici, sulla base delle proposte emerse dal collettivo delle educatrici, per la realizzazione delle finalità del Servizio stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Fanno parte del Coordinamento pedagogico le Referenti – coordinatrici, il Responsabile del Servizio, il Dirigente del Settore e il Pedagogista all'uopo indicato.

Il Coordinamento pedagogico :

- promuove la formazione e l'aggiornamento permanente del personale attraverso l'ausilio di consulenti interni ed esterni (pedagogisti, psicologi.....) e attraverso la realizzazione di specifici programmi di aggiornamento;
- programma, con il collettivo degli operatori, l'attività educativa ed elabora specifici progetti educativi definendo le linee metodologiche e individuando le strategie operative;
- promuove le iniziative rivolte alla famiglia, realizza momenti di confronto costruttivo tra genitori ed educatori e promuove la gestione sociale del servizio;

- partecipa alla realizzazione degli obiettivi del servizio come elemento propositivo attento agli aspetti che possono condizionare il buon funzionamento del servizio stesso;
- cura i rapporti e la continuità educativa con le istituzioni per l'infanzia presenti nel territorio (Spazio Gioco, Scuole Materne Statali e Private.....) ;
- orienta il lavoro del personale educativo rispetto a specifici progetti come iniziative pubbliche, incontri tematici con l'utenza, attivazione di laboratori per i genitori.....

3.2 Il collettivo delle educatrici.

Il collettivo è composto da tutto il personale educativo del Nido e si definisce come gruppo di lavoro. Esso si configura come una importante occasione di scambio, confronto e analisi tra le operatrici.

Il collettivo si occupa soprattutto di :

1. rilevare le esigenze specifiche dei singoli bambini che frequentano il servizio educativo ed elabora proposte educative e ludiche adeguate al livello evolutivo, alle competenze e predisposizioni del piccolo utente;
2. realizza un costante confronto tra le programmazioni di sezione e attiva un processo osservativo sui singoli passaggi del progetto educativo attraverso specifici incontri;
3. cura il proprio auto – aggiornamento attraverso la partecipazione a specifici corsi organizzati dall'Amministrazione Comunale e dal coordinamento pedagogico.

3.3 l'Ufficio del Servizio Prima Infanzia.

L'Ufficio del Servizio Prima Infanzia è da ritenersi come il supporto amministrativo degli Asili Nido e svolge le proprie mansioni in stretta collaborazione con il coordinamento pedagogico.

TITOLO 4 - Rapporti con le famiglie

4.1 Modalità di ammissione, frequenza e quote mensili a carico delle famiglie.

Hanno diritto all'ammissione agli Asili Nido Comunali tutti i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni del Comune di Paderno Dugnano. E' inoltre possibile per i non residenti presentare domanda di ammissione ai Nidi. La domanda di ammissione verrà presentata dal genitore o da chi ne fa le veci e l'ammissione al Nido avverrà attraverso la formazione di una apposita graduatoria formulata sulla base di criteri e modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale. Gli utenti concorrono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota mensile determinata annualmente sulla base di criteri approvati dal Consiglio Comunale.

4.2 Servizio Sanitario

Il Servizio Sanitario compete alle strutture sanitarie della USSL. La normativa relativa alla assistenza sanitaria rivolta ai bambini e al personale viene definita attraverso uno specifico accordo tra l'Amministrazione Comunale e la USSL competente. L'USSL è responsabile della riabilitazione di bambini portatori di handicap inseriti nelle strutture educative e concorre a determinare le modalità di inserimento e frequenza che li riguardano di comune accordo con il Servizio Prima Infanzia e il Servizio Sociale.

4.3 Colloquio e Inserimento

Prima dell'inserimento al nido l'educatrice di riferimento incontra i genitori dei bambini che, successivamente, saranno inseriti in modo graduale in un gruppo di coetanei. Questo primo colloquio si costituisce come un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra il nido e la famiglia. In occasione del colloquio avverrà uno scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino alla nuova realtà educativa del Nido. I bambini vengono successivamente inseriti al Nido con la presenza di uno dei due genitori per un periodo indicativo di due settimane.

Le modalità organizzative dell'inserimento saranno illustrate nel dettaglio ai genitori nel corso del primo colloquio. In caso di rinuncia è opportuno darne comunicazione tempestiva all'Ufficio del Servizio Prima Infanzia per consentire ad altri utenti di usufruire del Servizio Nido.

4.4 Incontri con i genitori

Genitori ed educatrici si incontrano nel corso di riunioni di sezione dove si affrontano e si approfondiscono argomenti come :

- Gli obiettivi, le metodologie e gli strumenti didattici della programmazione educativa di sezione;
- Lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo e motorio dei bambini;
- Osservazione (mediante filmato) delle modalità ludiche del gruppo di bambini.

All'interno di ogni sezione ogni educatrice organizza incontri a piccolo gruppo in cui vengono affrontate tematiche più specifiche riferite ai singoli genitori e ai bambini.

Vi sono inoltre altri momenti di incontro con le famiglie in occasione di preparazione di feste, realizzazione di iniziative pubbliche o incontri tematici rivolti alla cittadinanza.

TITOLO 5 Personale e competenze

5.1 Inquadramento e funzioni del personale

Lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune e quanto non esplicitato nel presente Regolamento si intende demandato al Regolamento dello stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Paderno Dugnano, alla legislazione statale e regionale e ai

contratti collettivi di lavoro. Tutto il personale è tenuto ad affrontare collegialmente i problemi del servizio in cui opera e a concorrere al raggiungimento di obiettivi comuni con spirito collaborativo a prescindere dalle singole mansioni e dai ruoli che ciascuno ricopre all'interno dell'asilo nido.

5.2 Educatore.

Alle educatrici è affidata la responsabilità e l'organizzazione dell'intervento educativo rispetto al gruppo dei bambini assegnato e ai loro genitori. Alle educatrici della medesima sezione è affidato il compito di elaborare collegialmente la programmazione educativa degli interventi in linea con il progetto educativo generale concordato nell'ambito del Coordinamento Pedagogico.

5.3 Personale ausiliario e cuochi

Al personale ausiliario sono attribuite le specifiche mansioni inerenti la qualifica funzionale. Allo stesso è inoltre affidato il compito di partecipare attivamente alla elaborazione e discussione dei programmi educativi del Nido relativamente al loro ruolo e alle loro mansioni.

Ai cuochi compete la realizzazione e confezione dei pasti secondo il menù e le tabelle dietetiche stabilite dall'Amministrazione Comunale e dall'USSL. Partecipano inoltre, con gli altri operatori, nell'ambito delle sue competenze, al progetto educativo globale.

5.4 Formazione professionale e utilizzo del monte ore

E' prevista una formazione professionale permanente da realizzarsi all'interno dell'orario lavorativo attraverso l'individuazione di uno specifico monte ore annuale determinato dall'accumulo di ore settimanali previste al di fuori dell'attività con i bambini. La formazione professionale permanente, orientata dal Coordinamento Pedagogico e riferita a specifici progetti educativi, può essere realizzata attraverso gruppi di ricerca (internido), riunioni con esperti, partecipazioni a convegni.....

Sono inoltre da considerarsi " formativi " i momenti istituzionali dell'organizzazione del servizio come gli incontri di sezione, gli incontri del collettivo, gli incontri e i colloqui con i genitori, la preparazione di momenti di aggregazione per bambini e genitori.

5.5 Orario di lavoro del personale

L'orario di lavoro del personale è fissato dal CCNL. L'articolazione dell'orario è stabilita dal Dirigente sentite le organizzazioni sindacali.

5.6 Supplenze

Sono garantite le sostituzioni del personale assente per motivi di salute o per altre cause accertate dall'Amministrazione Comunale compatibilmente con una responsabile valutazione del rapporto complessivo personale – bambini presenti al Nido e compatibilmente con le risorse disponibili.

5.7 Appoggio a bambini portatori di handicap

L'inserimento al Nido di un bambino portatore di handicap prevede una riduzione del rapporto numerico educatore – bambino all'interno della sezione. Nel caso in cui esistano segnalazioni specifiche effettuate dagli Enti responsabili (Assistenza Sociale, tecnici dell'USSL etc.) è possibile prevedere degli insegnanti di appoggio nelle sezioni in cui sono inseriti uno o più bambini portatori di handicap. Tale personale costituisce un appoggio all'intera sezione e non al singolo bambino con difficoltà ; tutto il personale educativo è pertanto coinvolto nell'integrazione del bambino portatore di handicap nel gruppo di coetanei e nella elaborazione e realizzazione degli obiettivi educativi che lo riguardano.

5.8 Calendario scolastico e orario di funzionamento del servizio

All'inizio di ogni anno scolastico viene determinato e reso noto il calendario e l'orario di funzionamento del servizio Asili Nido con appositi provvedimenti.

6 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia.